

Maya Forstater: la donna perde il tribunale per i tweet transgender

🕒 19 dicembre 2019



Una donna che ha perso il lavoro dopo aver affermato che le persone non possono cambiare il proprio sesso biologico ha perso un tribunale del lavoro.

Maya Forstater, 45 anni, non ha ricevuto il rinnovo del contratto dopo aver pubblicato una serie di tweet che mettevano in discussione i piani del governo per consentire alle persone di dichiarare il proprio genere.

Forstater ritiene che le donne trans in possesso di certificati che riconoscono la loro identità transgender non possano descriversi come donne.

Ma questa visione non è "degnata di rispetto in una società democratica", ha affermato un giudice.

■ Il tribunale del passaporto di genere è "illegale"

La signora Forstater, che aveva lavorato come esperta fiscale presso il think tank Center for Global Development, non aveva il diritto di ignorare i diritti di una persona transgender e "l'enorme sofferenza che può essere causata da un pregiudizio", ha affermato il giudice del lavoro James Tayler.

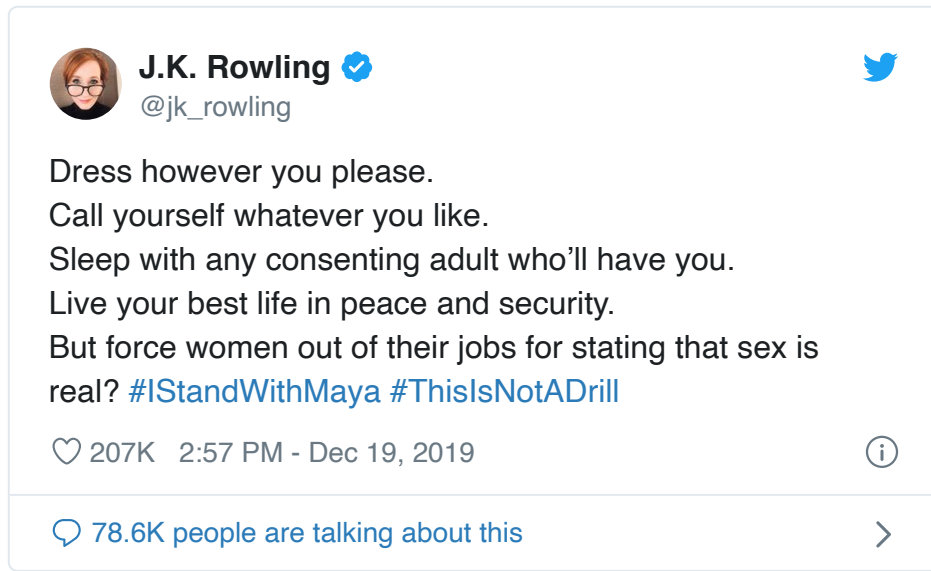
La sig.na Forstater era "assolutista" a suo avviso, **ha concluso con un giudizio di 26 pagine**.

"È una componente fondamentale della sua convinzione che farà riferimento a una persona in base al sesso che considerava appropriato anche se viola la loro dignità e / o crea un ambiente intimidatorio, ostile, degradante, umiliante o offensivo", ha continuato.

"L'approccio non è degno di rispetto in una società democratica".

Forstater ha sostenuto che "la questione dell'inclusione transgender è un argomento secondo cui i maschi dovrebbero essere ammessi negli spazi delle donne, scartando i diritti delle donne alla privacy ed è fondamentalmente illiberale (è come forzare gli ebrei a mangiare carne di maiale)".

L'autore JK Rowling è tra le persone che sono venute a sostegno della signora Forstater.



rapporto

La sig.ra Forstater, che ha raccolto oltre £ 85.000 attraverso il crowdfunding per pagare le sue spese legali, ha risposto in risposta che è stata "colpita dal sostegno e dall'interesse per il suo caso".

"Tutto ciò che ho sempre desiderato al riguardo era che le persone fossero in grado di parlare delle questioni politiche relative al sesso e all'identità di genere in modo normale, aperto e democratico".



Analysis

By Clive Coleman

Legal affairs correspondent

L'identità di genere è una questione di enorme interesse pubblico e vi sono una serie di opinioni diverse e fortemente condivise.

Alcuni considereranno questo giudizio come impedire alle persone di esprimere la propria convinzione onesta che una persona nata in un corpo maschile non può diventare una donna, senza la minaccia di essere licenziata dal proprio lavoro per farlo.

Altri vedranno la protezione tanto necessaria per i diritti di coloro che desiderano identificarsi come il genere che si sentono di essere.

Le sentenze del tribunale del lavoro non sono precedenti giuridici vincolanti, ma hanno un peso, e questa sentenza potrebbe dissuadere gli altri che condividono le opinioni di Maya Forstater dal portare tali casi in futuro.

Peter Daly, avvocato di Forstater, di Slater e Gordon, ha dichiarato: "Il significato di questo giudizio non dovrebbe essere minimizzato.

"Se la nostra cliente avesse avuto successo, avrebbe stabilito la protezione della legge per le persone - da qualsiasi parte di questo dibattito - per esprimere le proprie convinzioni senza paura di essere discriminate".

Argomenti correlati

LGBT

Condividi questa storia Informazioni sulla condivisione



Altro su questa storia

Le regole sul passaporto di genere neutro sono "illegali", si legge nella Corte d'appello

3 dicembre 2019

Merriam-Webster: pronome non binario "loro" è la parola dell'anno

10 dicembre 2019

UK >